



INNOVAMUSEI

BANDO PER
PARTENARIATI DI IMPRESE CULTURALI E
CREATIVE – ISTITUTI MUSEALI PER LO
SVILUPPO DI PROGETTI INNOVATIVI IN
AMBITO CULTURALE

*Indice*

A.1 Premesse, finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari	3
A.4 Soggetto gestore	5
A.5 Dotazione finanziaria	6
B.1 Caratteristiche dell’agevolazione e Regime di Aiuto	6
B.2 Investimenti finanziabili	7
B.3 Spese ammissibili	8
B.4 Spese non ammissibili	8
C.1 Presentazione delle domande	9
C.2 Tipologia di procedura per l’assegnazione delle risorse.....	11
C.3 Istruttoria	12
C.4 Modalità e adempimenti per l’erogazione dell’agevolazione	13
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	18
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	18
D.3 Ispezioni e controlli	19
D.4 Monitoraggio dei risultati	20
D.5 Responsabile del procedimento	20
D.6 Trattamento dati personali	20
D.6.1 Responsabili esterni del trattamento.....	21
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	22
D.8 Diritto di accesso agli atti	22
D.9 Clausola antitruffa	23
D.10 Allegati e Istruzioni	23



A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premesse, finalità e obiettivi

Dalla collaborazione tra Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Unioncamere Lombardia nasce il progetto InnovaMusei, frutto di un accordo tra le parti, reso possibile dalle comuni intenzioni programmatiche di supporto alle istituzioni culturali territoriali e alle imprese culturali e creative (ICC).

L'obiettivo di InnovaMusei è la creazione di partenariati strategici tra **istituti museali, intesi come sistemi museali, raccolte museali/musei ed ecomusei**, che hanno bisogno di rinnovarsi, e **le imprese attive nel settore culturale e creativo** capaci di rispondere alle nuove necessità della domanda e dell'offerta di consumi culturali.

L'intervento finanzia progetti innovativi in ambito culturale realizzati da partenariati costituiti da ICC e sistemi museali, raccolte museali/musei ed ecomusei riconosciuti da Regione Lombardia. L'obiettivo dell'intervento è di consentire agli operatori e alle imprese del comparto di dotarsi di nuovi servizi per rendersi competitivi in vista della piena ripresa delle attività a seguito dell'emergenza pandemica.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi:

- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i.
- Detassazione di contributi, indennità e di altre misure a favore di imprese e lavoratori autonomi prevista dall'art. 10-bis del dl 28 ottobre 2020, n. 137 ("Ristori"), convertito nella l. 18 dicembre 2020, n. 176
- il Regolamento (UE) 1407/13 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo). Tale Regolamento verrà applicato solo se non dovesse essere prorogato il quadro temporaneo.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo le micro, piccole e medie imprese lombarde (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014¹)

¹ Art. 1 Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività



singole o aggregate, aventi almeno una sede operativa o un'unità locale in Lombardia e operanti nei settori:

- culturali "core": arti visive, arti performative, patrimonio culturale;
- culturali: editoria (comprese le sue declinazioni multimediali), musica, radio-televisione, cinema e videogiochi (incluse le imprese dell'economia digitale);
- creativi: architettura, design (nelle sue varie forme e declinazioni, che comprendono design di prodotto, design di comunicazione, moda) e pubblicità.

che attivino accordi di progetto con almeno un istituto museale riconosciuto da Regione Lombardia.

I contributi saranno riservati alle sole imprese.

REQUISITI PER LE IMPRESE (BENEFICIARI):

- a) essere micro, piccole imprese o medie come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea e operanti nei settori sopra richiamati²;
- b) avere la sede operativa o unità locale oggetto di intervento sul presente bando iscritta e attiva al Registro Imprese o al REA delle Camere di Commercio della Lombardia;
- c) essere in regola con il pagamento del diritto camerale³;
- d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;
- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- f) non essere in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- g) per le concessioni nel Regime Quadro della disciplina degli aiuti SA.62495 non essere in procedura concorsuale per insolvenza anche se in difficoltà al 31/12/2019 ai sensi della definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014; in caso di successivo inquadramento nel Regime De Minimis le imprese non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Art. 2: 1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. 2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. 3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

² L'operatività nei settori verrà verificata in visura o in statuti, atto costitutivo o documento equivalente

³ Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.

REQUISITI PER ISTITUTI MUSEALI (PARTECIPANTI AL PARTENARIATO NON BENEFICIARI DI CONTRIBUTO)

- essere enti pubblici o soggetti privati senza fini di lucro che siano titolari o gestori di istituti museali riconosciuti da Regione Lombardia.

Ogni impresa può partecipare ad una sola domanda di progetto.

La non ammissibilità di uno o più partner comporterà la non ammissibilità della domanda di partecipazione del partenariato qualora vengano meno i requisiti minimi previsti dal bando (ossia almeno 1 impresa e almeno 1 istituto museale).

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

Compiti del capofila e Accordo di Progetto

Ai fini della presentazione dei progetti, le imprese partner devono individuare al loro interno il soggetto capofila, unico referente nei confronti di Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia e Fondazione Cariplo e sottoscrivere fra loro un accordo di partenariato.

In particolare, è compito del capofila in tutte le fasi:

- presentare la domanda di partecipazione in nome e per conto del partenariato;
- presentare la rendicontazione e la relativa documentazione richiesta in nome e per conto del partenariato;
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun soggetto partner e segnalare tempestivamente a Unioncamere Lombardia eventuali ritardi, inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato e/o sulla realizzazione dell'intervento.

Il partenariato dovrà essere formalizzato con un Accordo di Progetto, che preveda anche la presenza degli istituti museali, redatto in forma scritta e che contempli impegni, risorse e ruoli dei soggetti aderenti.

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto gestore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate;
- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s., del D.L. 34/2020 e della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
- assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;



- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima prevista dal Quadro Temporaneo;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziata per l'iniziativa ammontano a € **2.100.000,00** messe a disposizione da Regione Lombardia – DG Autonomia e Cultura.

Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria stanziata per il Bando, la piattaforma su cui si presenteranno le domande di contributo consentirà ai soggetti interessati la presentazione di ulteriori domande, da considerarsi in lista d'attesa, fino al raggiungimento di un importo aggiuntivo pari massimo al 20% della predetta dotazione finanziaria. Tali domande non verranno istruite.

Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto gestore provvederà a dare comunicazione in merito all'esaurimento delle risorse e sospendendo lo sportello e pubblicando la notizia sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

Le domande in lista d'attesa potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria conseguentemente alla non ammissibilità delle domande presentate su tale dotazione.

Il soggetto gestore del Bando (Unioncamere Lombardia) si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Regione Lombardia ed eventualmente il Sistema Camerale lombardo si riservano di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sui rispettivi bilanci, sia per finanziarie le domande presentate in overbooking, sia per aprire nuovi sportelli della misura anche in coerenza alle fasi di riapertura delle diverse attività come disposte dai provvedimenti nazionale e regionali.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto parametrato alle sole spese ammissibili al netto di IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile) in misura pari al 75% nel limite massimo di 200.000,00 euro per partenariato (riferito alle sole risorse delle imprese).

Il progetto deve avere un valore minimo pari a euro 50.000,00 (riferito alle sole risorse delle imprese).

I contributi sono riservati alle sole imprese.



Valore minimo investimento	Contributo massimo concedibile	Intensità di agevolazione
€ 50.000,00 per partenariato (riferito alle sole risorse delle imprese)	€ 200.000,00 per partenariato (riferito alle sole risorse delle imprese)	75% (riferito alle sole risorse delle imprese)

Gli aiuti di cui al presente atto sono inquadrati nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea (2020) 1863 del 19/03/2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all’art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i., fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, oppure 270.000,00 euro per impresa qualora operante nel settore della pesca e dell’acquacoltura o 225.000,00 euro per impresa qualora operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, al lordo di oneri e imposte. Gli aiuti possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all’art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 Gli aiuti non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell’articolo 2, punto 18 del Regolamento UE 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019. Gli aiuti possono però essere concessi alle imprese di micro e piccole dimensioni, secondo la definizione di cui all’Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014, che erano già in difficoltà ai sensi dell’articolo 2, punto 18 del medesimo regolamento alla data del 31 dicembre 2019, purché non si trovino in procedura concorsuale per insolvenza alla data della concessione. Le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti tali condizioni. **Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le “misure generali”.**

B.2 Investimenti finanziabili

Sono finanziabili progetti innovativi in ambito culturale che riguardino i seguenti interventi ammissibili:

- strumenti e soluzioni per qualificare e innovare l’offerta culturale degli Istituti Museali e incrementare la domanda;
- soluzioni per gestire il patrimonio museale/ecomuseale, attraverso metodologie innovative;
- servizi di supporto alle attività organizzative, amministrative e gestionali dell’istituzione museale/ecomuseale;



- strumenti per l'efficiamento di canali di vendita dell'offerta culturale online, anche in grado di integrarsi nelle infrastrutture informatiche della struttura museale/ecomuseale;
- servizi che favoriscano l'inclusione sociale nella fruizione dell'offerta culturale e la sostenibilità ambientale e portino l'attenzione anche verso i soggetti più deboli;
- processi e soluzioni di ludicizzazione per trasmettere contenuti in modalità interattiva e innovativa.

B.3 Tipologie di spese ammissibili

Sono ammissibili spese al netto dell'IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile), riferite allo sviluppo del progetto, per gli interventi connessi ai seguenti ambiti:

- a. spese di personale dipendente che svilupperà il prodotto o servizio
- b. spese per l'acquisizione di servizi svolti anche sotto forma di collaborazioni (fino al massimo del 30% del valore progettuale)
- c. acquisto di strumenti e attrezzature, nonché di licenze d'uso software (fino al massimo del 30% del valore progettuale)
- d. spese generali relative alle "utenze" (luce, acqua, telefono, gas e collegamento a internet, etc.) ed altri costi indiretti, fino ad un massimo del 15% dei costi di personale ammessi a contributo per ciascun partner.

Per tutte le spese sopra elencate, saranno ritenuti ammissibili, laddove applicabili, l'acquisto ed eventuale relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto).

Le spese sono ammissibili dal 17 Giugno 2021 (data di pubblicazione del BURL della DGR XI/4870 di approvazione dei criteri del bando). Farà fede la data di emissione della fattura o, per il personale, la data dei cedolini.

Si precisa che tutte le spese ammissibili in fase di rendicontazione devono:

- essere effettivamente sostenute; in tutti i casi le fatture/documenti giustificativi conservate dai soggetti beneficiari devono recare il codice CUP assegnato in graduatoria;
- essere intestate a ciascuna impresa appartenente al partenariato;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi e, per quanto riguarda le spese di personale dipendente, dallo schema di calcolo del costo orario unitario, da buste paga e dal time sheet dei dipendenti coinvolti;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario

I progetti devono essere realizzati entro 10 mesi dalla pubblicazione della relativa graduatoria. Farà fede l'emissione dell'ultima fattura.

B.4 Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia o fatturazioni tra i soggetti partner;



- le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing);
- le spese per il noleggio e l'affitto di impianti e attrezzature;
- le spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁴ e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013);
- le spese per la gestione della domanda di contributo/rendicontazione;
- spese derivanti da obblighi di legge;
- contributi in natura o sponsorizzazioni.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande devono essere inviate:

dalle ore 14.00 del 1 Settembre alle ore 12.00 del 14 Ottobre 2021

tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> come sotto dettagliato.

La documentazione da presentare, a cura del capofila e firmata digitalmente dal legale rappresentante e dove richiesto dagli altri partner, è la seguente:

- domanda di contributo (allegato A)
- scheda progetto (allegato B) che descriva il progetto realizzato e dettagli impatto e ritorni previsti (KPI)
- prospetto spese (allegato C)
- accordo di progetto (allegato D) sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner;
- file excel con i dati dei partecipanti (allegato E)

La misura sarà dotata di un contatore della dotazione finanziaria che consentirà, ove necessario, di chiudere il bando anche prima della data del **14 Ottobre 2021** in caso di raggiungimento di richieste di contributo pari alla dotazione finanziaria maggiorata del 20%. L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "lista d'attesa" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa saranno comunque protocollate e potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse.

⁴ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



La procedura di accesso al contributo è esclusivamente telematica tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>. Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese". Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Dal 28 febbraio 2021, la profilazione su www.registroimprese.it può avvenire esclusivamente con SPID, CNS o CIE.

Chi è in possesso di un'utenza Telemaco da prima del 28 febbraio 2021, può accedere a <http://webtelemaco.infocamere.it> con le vecchie credenziali oppure con SPID e CNS che sono associate a tali credenziali senza bisogno di registrarsi di nuovo su www.registroimprese.it

Chi effettua il primo accesso dopo il 28 febbraio 2021, deve registrarsi a www.registroimprese.it e completare la profilazione, scegliendo "invio consultazione pratiche" e successivamente accedere a <http://webtelemaco.infocamere.it>

Per presentare la domanda occorre seguire i seguenti passaggi:

1. Accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche,
 - b. Servizi e-gov,
 - c. Contributi alle imprese,
 - d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a) Crea Modello,
 - b) CCIAA di competenza,
 - c) REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa,
 - d) Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento),
 - e) Tipo di pratica - **RICHIESTA CONTRIBUTI**
 - f) Sportello di destinazione **UNIONCAMERE LOMBARDIA**
 - g) Avvia compilazione,
 - h) Selezionare il bando: "**21IM- INNOVAMUSEI 2021**";
 - i) Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - j) Scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
4. firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml⁵
5. selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica";

⁵ Il file diventa .xml.p7m



6. caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto “Scegli file”
7. procedere con “Avvia creazione”
8. la funzione “Allega” consente di allegare alla pratica telematica i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione “Bandi contributi alle imprese – bandi aperti”:
 - domanda di contributo (allegato A) firmata digitalmente dal legale rappresentante. In caso di delega, allegare il modello L di procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della documentazione prevista dal bando. Tale procura speciale deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e dal delegato per accettazione;
 - scheda progetto (allegato B) che descriva il progetto realizzato e dettagli impatto e ritorni previsti (KPI) ;
 - prospetto spese (allegato C);
 - accordo di progetto (allegato D) sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner;
 - file excel con i dati dei partecipanti (allegato E)

Documentazione da allegare solo in casi specifici:

- Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (All. I) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa beneficiaria;
9. al termine, procedere all’invio telematico (seleziona “Invio pratica”).

Il capofila riceverà per accettazione, all’indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L’assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa “a sportello” secondo l’ordine cronologico di invio telematico delle domande e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Al fine della determinazione dell’ordine cronologico delle domande presentate si considera il numero identificativo della domanda, il numero di protocollo, la data e l’ora assegnate dal sistema informativo alla domanda medesima.

Nel procedimento valutativo “a sportello” la valutazione delle domande è effettuata sulla base dei criteri indicati al successivo punto C.3

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo (fatto salvo quanto previsto dall’art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) si concluderà entro **60 giorni** dalla data di presentazione della domanda di contributo da parte di ogni partenariato.



C.3 Istruttoria

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande verrà effettuata da Unioncamere Lombardia con l'eventuale supporto delle Camere di Commercio, ed è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.

L'istruttoria tecnica sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, nominato con specifico provvedimento di Unioncamere Lombardia, composto da 2 rappresentanti di Regione Lombardia e 2 rappresentanti di Unioncamere Lombardia e presieduto da Unioncamere Lombardia, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Qualità e coerenza del progetto (coerenza con le finalità del bando; coerenza del progetto rapportata ai soggetti proponenti; coerenza del progetto rispetto al target individuato; analisi del contesto e dei bisogni che hanno dato impulso al progetto; adeguatezza delle strategie e azioni previste per ottenere l'innovazione)	0- 35
Output e Impatto del progetto (Ricadute presenti e future delle iniziative proposte; possibilità di mantenere attivo il nuovo modello proposto o parte di esso anche al termine del finanziamento; replicabilità; coinvolgimento di più territori).	0- 20
Grado di Innovazione di prodotto o di offerta (Grado di innovazione rapportata al contesto specifico)	0- 25
Sostenibilità organizzativa dell'impresa capofila e delle altre organizzazioni coinvolte (Competenze interne all'impresa e al museo per la realizzazione del progetto; capacità di identificare risorse aggiuntive in relazione alle proprie esigenze specifiche; esperienza delle organizzazioni partecipanti; coerenza e rilevanza della rete/partnership identificata; coerenza tra risorse necessarie alla realizzazione del progetto e dimensione dei partner).	0- 20
TOTALE	100



I progetti richiedenti riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100.

I progetti in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a **60 punti** saranno ammessi alla graduatoria in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Ai progetti che avranno ottenuto una valutazione non inferiore a 60 punti verranno assegnate le seguenti **premierità**:

- un massimo di **5 punti** per i progetti che prevedano addizionalità finanziarie da parte dei titolari o gestori di istituti museali riconosciuti da Regione Lombardia;
- un massimo di **5 punti** per i progetti che promuovono innovazione e digitalizzazione in chiave di sostenibilità e fruibilità diffusa nei musei ed ecomusei (inclusività sociale nella fruizione dell'offerta).

Sarà prevista una premierità **di 2 punti** per le imprese in possesso del **rating di legalità**, in attuazione dell'articolo 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11.

L'assegnazione del contributo verrà comunicata singolarmente a tutti i beneficiari. Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Dall'invio della richiesta al ricevimento dei documenti i termini del procedimento si intendono sospesi e la concessione del contributo potrà essere effettuata, nel frattempo, alle domande presentate successivamente ma complete e regolari. La mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine perentorio di **dieci giorni lavorativi** dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'eventuale automatica inammissibilità della domanda.

C.4 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine della istruttoria formale e tecnica, Unioncamere Lombardia procederà all'approvazione del provvedimento di concessione, entro 60 giorni solari consecutivi successivi dalla data di presentazione delle domande, completo dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse.

Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

C.5 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C.5.a Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- una quota a titolo di stato avanzamento lavori pari al 30% del contributo, a seguito dell'effettiva realizzazione del 30% delle spese di progetto, previa presentazione di regolare documentazione di spesa e di una relazione tecnica intermedia **entro il 1 Marzo 2022**; nel caso in cui, successivamente alla prima rendicontazione e alla relativa liquidazione della prima quota di contributo, il partenariato non fosse in grado di completare il progetto, dovrà



restituire una somma pari all'importo della quota di contributo concesso, maggiorato degli interessi legali per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e il termine previsto per la rendicontazione;

- una quota, a titolo di saldo, a seguito della presentazione e verifica della rendicontazione finale **entro e non oltre 12 mesi dalla pubblicazione della relativa graduatoria**.

Al termine della istruttoria formale e tecnica della rendicontazione, Unioncamere Lombardia procederà all'approvazione del provvedimento di concessione ed erogazione del contributo ai singoli soggetti beneficiari che compongono i partenariati.

Ai fini dell'erogazione del contributo Unioncamere Lombardia, con l'eventuale supporto della Camera di Commercio competente, verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

Ai fini **dell'erogazione dell'acconto del 30%** del contributo, il capofila è tenuto a trasmettere esclusivamente tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> (con la stessa procedura riportata al punto C1) **entro il 1 marzo 2022**, la seguente documentazione debitamente firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- a) modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo contenente l'attestazione sulla validità dei costi sostenuti, la loro congruenza e coerenza con l'intervento presentato e che sarà reso disponibile sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi contributi alle imprese – bandi in corso";
 - b) una relazione intermedia sulle attività svolte;
 - c) il prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate suddivise in base alle tipologie di spese ammissibili di cui al precedente articolo B.3 (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità) per ciascun partner;
 - d) copia delle **fatture elettroniche** in formato pdf intestate al beneficiario recanti il codice CUP assegnato in graduatoria e contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e **quietanza** delle fatture (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risulti chiaramente:
 - l'oggetto della prestazione o fornitura;
 - la localizzazione dell'intervento corrispondente alla sede o alle sedi oggetto di domanda;
 - l'importo;
 - le modalità e la data di pagamento.
- d) per le spese di personale:
- Schema di calcolo del costo orario e totale delle ore imputate nel periodo di riferimento, tenendo conto delle linee guida di cui all'allegato G;
 - Titolo di spesa (es. busta paga);



- Documentazione contabile attestante il pagamento del titolo di spesa;
- Timesheet sottoscritto dal lavoratore come da fac simile (allegato F).

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Per le spese generali relative alle “utenze” (luce, acqua, telefono, gas e collegamento a internet, etc.) ed altri costi indiretti, non è richiesta documentazione aggiuntiva: verranno riconosciute con modalità forfettaria nella misura massima del 15% dei costi di personale ammessi a contributo.

Ai fini dell’**erogazione del saldo del contributo**, il capofila è tenuto a trasmettere esclusivamente tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> (con la stessa procedura riportata al punto C1) entro 60 giorni dal termine di realizzazione del progetto⁶, la seguente documentazione debitamente firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- a) modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo contenente l’attestazione sulla validità dei costi sostenuti, la loro congruenza e coerenza con l’intervento presentato e che sarà reso disponibile sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione “Bandi contributi alle imprese – bandi in corso”;
- b) una relazione finale dettagliata sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal progetto (completo di KPI); è gradito l’invio del materiale audio/foto/video dell’innovazione realizzata che potrà essere utilizzato da Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Fondazione Cariplo per la promozione sui canali istituzionali;
- c) il prospetto spese riepilogativo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate relative alle tipologie di spese ammissibili di cui al precedente articolo B.3 (Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità) per ciascun partner;
- d) **copia delle fatture elettroniche in formato pdf** intestate al beneficiario recanti il codice CUP assegnato in graduatoria e contenenti la chiara identificazione dell’intervento realizzato e **quietanza** delle fatture (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risulti chiaramente:
 - l’oggetto della prestazione o fornitura;
 - la localizzazione dell’intervento corrispondente alla sede o alle sedi oggetto di domanda;
 - l’importo;
 - le modalità e la data di pagamento.
- e) per le **spese di personale**:
 - Schema di calcolo del costo orario e totale delle ore imputate nel periodo di riferimento, tenendo conto delle linee guida di cui all’allegato G;
 - Titolo di spesa (es. busta paga);

⁶ Il progetto deve essere realizzato entro 10 mesi dalla pubblicazione della relativa graduatoria. Fa fede la data di emissione dell’ultima fattura



- Documentazione contabile attestante il pagamento del titolo di spesa;
- Timesheet sottoscritto dal lavoratore come da fac simile (allegato F).

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Per le spese generali relative alle “utenze” (luce, acqua, telefono, gas e collegamento a internet, etc.) ed altri costi indiretti, non è richiesta documentazione aggiuntiva: verranno riconosciute con modalità forfettaria nella misura massima del 15% dei costi di personale ammessi a contributo.

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore o lavoratore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) e/o altri pagamenti non tracciabili;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima del 17 Giugno 2021 (data di pubblicazione della DGR XI/4870 di approvazione dei criteri del bando) fa fede la data della fattura ed il titolo di spesa per le spese di personale;
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato;
- i contributi in natura o tramite sponsorizzazioni.

Unioncamere Lombardia effettua l'erogazione a ciascun soggetto beneficiario entro 60 giorni previa verifica:

- a) dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale;
- b) della rendicontazione delle spese a supporto della relazione intermedia e finale di progetto, dalla quale emerga altresì nella rendicontazione finale il rispetto dei parametri di cui all'articolo B.3 (*Spese ammissibili*);
- c) della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC), valido al momento dell'erogazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo:

- eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo complessivamente concesso;
- eventuali variazioni nella ripartizione percentuale tra voci di spese ammissibili devono rientrare nei limiti precisati all'articolo articolo B.3 (*Spese ammissibili*).

In sede di erogazione, si potrà procedere alla rideterminazione del contributo medesimo, in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili; ogni eventuale rideterminazione del contributo verrà approvata tramite provvedimento del responsabile del procedimento.



In ogni caso il totale delle spese rendicontate ammissibili del progetto, pena la decadenza dell'agevolazione, deve raggiungere almeno la percentuale del 70% (settanta per cento) delle spese ammesse approvate in graduatorie e le spese stesse devono rispettare i limiti di cui al precedente articolo B.3 (*Spese ammissibili*).

Ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:

- essere effettivamente sostenute; in tutti i casi le fatture/documenti giustificativi conservate dai soggetti beneficiari devono recare il CUP assegnato in graduatoria⁷;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario dal 17 Giugno 2021 (data di pubblicazione della DGR XI/4870 di approvazione dei criteri del bando) e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del progetto stabilito ai sensi dell'articolo B.3 (*Spese ammissibili*) e quietanzate entro la rendicontazione;
- essere pertinenti e connesse al progetto approvato, oltre che conformi ai criteri di ammissibilità delle spese di cui all'articolo B.3 (*Spese ammissibili*).

Sarà facoltà di Unioncamere Lombardia, con l'eventuale collaborazione con le Camere di Commercio lombarde, richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, compresa la richiesta di eventuale documentazione comprovante l'effettiva realizzazione delle attività rendicontate nel progetto. La mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di **10 giorni lavorativi** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza totale del contributo.

Ai fini della rendicontazione si chiarisce che:

- tutte le fatture e giustificativi di spesa devono essere emessi entro 10 mesi dalla pubblicazione della relativa graduatoria di concessione del contributo;
- tutte le fatture e giustificativi di spesa devono essere quietanzati (giustificativi di pagamento) entro il termine per la presentazione della rendicontazione (ovvero entro il 1 Marzo 2022 per la rendicontazione intermedia e 12 mesi dall'approvazione della relativa graduatoria per la rendicontazione finale).

C.5.b Variazioni progettuali

Variazioni delle spese

Nel caso in cui, entro il 30 Giugno 2022, il soggetto capofila, per conto del partenariato, riscontri la necessità di effettuare modifiche al piano delle spese approvate in graduatoria, queste sono:

- automaticamente autorizzate - senza richiesta di alcuna autorizzazione - nel caso in cui gli scostamenti tra categorie di spese di cui all'articolo B.3 (*Spese ammissibili*) siano pari o inferiori al 20% sulla singola voce di spesa

⁷ Nel caso delle fatture elettroniche, occorre ricordare al proprio fornitore di apporre la dicitura prevista al momento della predisposizione della fattura o della ricevuta.



- essere oggetto di esplicita autorizzazione da parte di Unioncamere Lombardia nel caso di variazioni del piano con scostamenti tra categorie di spese di cui all'articolo B.3 (Spese ammissibili) superiori al 20% sulla singola voce di spesa: il capofila dovrà richiedere l'autorizzazione via PEC (unioncamerelombardia@legalmail.it) esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione della richiesta per la relativa autorizzazione. Il responsabile del procedimento assumerà proprio provvedimento di autorizzazione o diniego alla variazione.

Le richieste di variazione pervenute oltre il 30 Giugno 2022 non verranno prese in considerazione.

Le eventuali variazioni devono mantenere i requisiti previsti in relazione ai vincoli percentuali per tipologia di spesa.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;
- assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129) scrivendo nella nota integrativa del bilancio dell'esercizio in cui è avvenuta l'erogazione, oppure sul sito se non si è tenuti al deposito del bilancio ovvero sul sito di una associazione di rappresentanza delle imprese, di aver ricevuto un contributo da parte di Unioncamere Lombardia per l'importo dell'agevolazione concessa oppure un aiuto registrato nel Registro Nazionale degli Aiuti;
- mantenere la sede operativa attiva al Registro Imprese in una delle Camere di Commercio lombarde per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- non cedere o alienare i beni agevolati, per 3 anni dalla data di erogazione del contributo
- dare visibilità al finanziamento ricevuto nell'ambito del presente Bando InnovaMusei, inserendo in tutti i prodotti e servizi realizzati la frase "realizzato con il contributo di InnovaMusei -Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Fondazione Cariplo"

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;



- b) esito negativo delle verifiche a campione effettuate ai sensi del DPR 445/2000 in relazione alla dichiarazione inerente al rispetto della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
- c) nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129)⁸;
- d) l'impresa non mantenga attiva una sede operativa in Lombardia per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- e) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- f) nel caso in cui, successivamente alla prima rendicontazione e alla relativa liquidazione della prima quota di contributo, il partenariato non fosse in grado di completare il progetto. I casi di cui alle lettere a), b) c) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi legali per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di decadenza del contributo concesso.

I casi di cui alla lettera d) ed e) determinano la decadenza parziale dal contributo: la quota di contributo revocato è calcolata con riferimento al periodo successivo al verificarsi della causa di decadenza, con le stesse modalità applicate in fase di definizione del contributo.

I casi di cui alla lettera f) determinano la decadenza completa dell'agevolazione con restituzione della somma pari all'importo della quota di contributo erogato, maggiorato degli interessi legali per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e il termine previsto per la rendicontazione.

I beneficiari dovranno restituire le somme ricevute maggiorate degli interessi legali per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di decadenza del contributo concesso.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia e/o Unioncamere Lombardia per il tramite delle Camere di Commercio si riservano la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando e la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda.

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 3% delle domande finanziate.

⁸ La decadenza non si applica nella vigenza dell'art. 36 bis della legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 modificata dalla Legge del Consiglio Regionale n. 67 del 22 settembre 2020 "Ulteriori misure di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi per la ripresa socio-economica del territorio lombardo" in fase di numerazione definitiva.



D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di imprese beneficiarie
- Importo dei contributi assegnati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction* anche nella fase di 'adesione' https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A3/P2/20FI/P3/InnovaMusei_2021/P4/A

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore operativo di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per conto del Titolare dalle Camere di Commercio della circoscrizione territoriale di competenza per gli adempimenti previsti nel presente bando. In tale veste, la Camera di commercio opera quale responsabile esterno del trattamento ai sensi del successivo punto D.6.1.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare e dal Responsabile esterno al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;



- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: dpo@lom.camcom.it.

D.6.1 Responsabili esterni del trattamento

Unioncamere Lombardia, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali connessi alla gestione del presente bando, nomina ai sensi dell'art. 28 del (GDPR) 679/2016, del D.lgs.101/2018 che modifica il D.lgs. 196/2003 le Camere di commercio lombarde quali responsabili del trattamento dei dati predetti per le imprese della propria circoscrizione territoriale.

In particolare, la Camera che assume la responsabilità esterna del trattamento dovrà:

- conservare dei registri delle proprie attività di trattamento, al fine di essere in grado di fornire le informazioni incluse in tali registri alle autorità di controllo, su loro richiesta;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività amministrative di sua competenza;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- trattare i dati personali attenendosi alle disposizioni impartite dal titolare del trattamento con la pubblicazione del presente bando;
- garantire la sicurezza dei dati personali attuando le misure di sicurezza idonee così come previste dall'art. 32 GDPR;
- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- collaborare con il titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle Autorità di controllo;
- su richiesta del titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali al termine dell'accordo, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;



- fornire al titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità con il GDPR;
- consentire che il Titolare, come imposto dalla normativa, effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni.

Tale nomina sarà valida per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata al completamento del procedimento di assegnazione delle risorse di cui al presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia e sul sito www.unioncamerelombardia.it (sezione Bandi – contributi alle imprese).

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

<i>Ente</i>	<i>E-mail</i>	<i>Contatto Telefonico</i>	<i>Tipologia assistenza</i>
<i>Unioncamere Lombardia</i>	<i>Cultura.turismo@lom.camcom.it</i>	<i>02.6079601</i>	<i>Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione domande</i>
<i>Infocamere</i>		<i>049.2015215</i>	<i>Problemi tecnici di natura informatica</i>

D.8 Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art.22 della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso.

La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata.

Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto.

L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi).

La richiesta di accesso agli atti è possibile accedendo al presente link <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/home/listTipologie> e selezionando la tipologia "Accesso documentale".



D.9 Clausola antitruffa

Unioncamere Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Allegati e Istruzioni

In allegato sono inoltre presenti i seguenti moduli:

- a) Allegato A – Domanda di contributo
- b) Allegato B – Scheda progetto
- c) Allegato C – Prospetto spese
- d) Allegato D – Accordo di progetto
- e) Allegato E – Elenco e dati partecipanti partenariato
- f) Allegato F – prospetti timesheet
- g) Allegato G – informativa metodo di calcolo costi personale
- h) Allegato I – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
- i) Allegato L – Delega
- j) Allegato M – Informativa.

D.11 Riepilogo dei termini temporali

Dalle ore 14.00 del 1 Settembre 2021 alle ore 12.00 del 14 Ottobre 2021	Presentazione delle domande
Entro il 13 Dicembre 2021	Approvazione dell'ultima Determinazione di concessione dei contributi
Entro il 1 Marzo 2022	Presentazione di una rendicontazione intermedia, per un massimo del 30% del valore progettuale
Entro il 30 Giugno 2022	Comunicazione eventuali variazioni progettuali superiori al 20%
Entro 10 mesi dalla pubblicazione della relativa graduatoria	Termine massimo di chiusura del progetto ed emissione di tutte le fatture da parte dei fornitori
Entro 12 mesi dalla pubblicazione della relativa graduatoria	Rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo